

Come declinare la libertà, con sette illustri pensatori

Pubblicato: Lunedì 30 Luglio 2007

✘ Grazie alla irrefrenabile curiosità del cronista, a volte propongo ai lettori di Varesenews libri o personaggi che penso abbiano indubitabile spessore.

lo faccio per più motivi: perché non può essere ignorata una loro evidente dimensione formativa per la comunità; perché è successo che siano stati appena sfiorati dall'attenzione di chi in campo editoriale ha precisi compiti, in particolare la critica. E perché fanno notizia.

Segnalare allora “ **I legami della libertà** “, scritto da **Michela Dall’Aglio Maramotti (Il Mulino** , 170 pagine, euro 13,50) è un servizio al grande clan degli amici di Varesenews. A mio giudizio si tratta di un **saggio avvincente** al pari di racconti lunghi noti in campo letterario; inoltre l’ autrice, prima sconosciuta al grande pubblico, sta trovando consenso elevatissimo non solo tra lettori di nicchia.

Il mio incontro con il libro è avvenuto dopo la sua presentazione in una vecchia cantoniera ANAS della Statale 63, restaurata dalla popolazione di Casina, gradevole stazione climatica dell’ Appennino reggiano.

La “**Cantoniera** “ fa vivere al suo territorio stagioni culturali a dir poco sbalorditive per profilo, numero degli eventi e partecipazione di pubblico; se certamente essa non è una ribalta culturale del tempo di vacanza come la Versilia o Cortina, ha però il merito di proporre a platee composite personaggi e temi di rilevante interesse, di coinvolgere con efficace semplicità pure gente che inizialmente forse la immaginava come meta di una piacevole serata di ballo liscio.

Si spiega anche così il successo dell’ incontro con Michela Dall’ Aglio Maramotti, saggista, collaboratrice di diverse riviste, ricercatrice in campo storico e letterario, apparsa nell’ eletto team degli autori dell’ editrice Il Mulino con “ **Vita attraverso le lettere di Alexis de Tocqueville**”, curata in collaborazione con **Nicola Matteucci**.

“ I legami della libertà” è un saggio che si fonda sul possesso pieno di un vasto sapere dell’autrice ed è scritto con grande capacità comunicativa, con scrupolo di chiarezza, con l’impegno costante di far capire una proposta dai contenuti intriganti che hanno portato a un risultato eccezionale: quello di una lettura coinvolgente, dove convivono l’ansia di apprendere, lo stimolo alla riflessione, la curiosità culturale della scoperta o della riscoperta di grandi testimoni del pensiero e dell’avventura umana.

Il saggio suscita emozioni che trovano lievito e supporto nella forza dei temi affrontati e nella scrittura: i “ legami” è letto, capito e metabolizzato senza problemi anche da chi non ha confidenza con questo genere letterario; e infatti alla fine ci si stacca malvolentieri dal libro e gli si trova subito un posto importante nella nostra biblioteca.

Michela Dall’ Aglio Maramotti affrontando l’antica questione della libertà ha scelto di definirne precisi confini di agibilità e credibili riferimenti attraverso l’individuazione e l’ analisi di legami che la libertà ha con la paura, la responsabilità, la dignità, il distacco, l’amore, l’ubbidienza e la verità.

Sono **sette legami per i quali l’ autrice propone riflessioni** rapportandosi al pensiero, alla sensibilità, alle esperienze **di altrettanti e assai differenti personaggi** che con il

concetto di libertà hanno avuto un diretto, forte confronto. Il risultato è notevole: abbiamo infatti la possibilità di nuovi, suggestivi percorsi di riflessione, di accostarci a un fiume di intelligenza che si rivela comunque amico, che ci invita alla scoperta della reale forza della cultura nella vicenda umana.

Per sette legami, sette personaggi la cui dimensione non a tutti è nota: lo psicologo **Erich Fromm**, lo psichiatra **Viktor Frankl**, il filosofo **Abraham Heschel**, il monaco buddista **Thich Nhat Hanh**, la scrittrice **Etty Hillesum**, il teologo **Dietrich Bonhoeffer** e il filosofo **Luigi Pareyson**.

L'apporto personale della scrittrice al confronto e alle indicazioni sulla questione della libertà fa affiorare la rivoluzionaria dolcezza dei valori cristiani; c'è una loro lettura, quieta, lontana da integralismi, molto attrattiva perché ha vesti semplici di proposta serena o di richiami alla evangelica memoria dell'amore. Una lettura tale da evidenziare sempre l'esigenza del dialogo e del rispetto, fondamentali per tutti coloro che in cerca di verità percorrono le vie del pensiero per poi lasciare a noi interpretazioni e messaggi a volte opposti, ma con i quali è possibile e facile confrontarsi. E trarne positività personali.

Michela Dall'Aglio Maramotti ci offre un saggio di valenza tale da avere l'apprezzamento pieno anche da parte di coloro che non ne avranno condiviso le conclusioni. E' in ogni modo un nuovo contributo, un sicuro passo in una ricerca secolare e appassionante, protagonisti i pensatori. Da più di 2000 anni vigili sensori di ogni epoca.

Editore: IL MULINO

Pubblicazione: 04/2007

Numero di pagine: 170

Prezzo: € 13,50

EAN: 9788815116239

Disponibilità: Immediata

Voto dei lettori: 5/5

Argomento: FILOSOFIA ETICA E BIOETICA

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it